

22. Associazione “Oasi dell’Accoglienza” Onlus

- a) Contributo assegnato per l’anno 2001 = £. 79.273.000**
- b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**
- c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988**
- d) Conto consuntivo**
- e) Bilancio preventivo**

L’Associazione non ha provveduto ad inoltrare nessuna documentazione prevista dall’art.3 della legge 438/98, richiesta dall’ufficio con nota del 18.02.2003, prot. DPSP/C438/167/ASS e con sollecito del 20.06.2003, prot. DPSP/C438/711/ASS. L’ufficio ha attivato tutti i possibili controlli, consentiti dalla legge, per la definizione del caso.

23. Associazione Disabili Visivi – Associazione per la promozione sociale e culturale dei non vedenti e degli ipovedenti (Radio Club Ciechi d'Italia)

a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 47.327.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Disabili Visivi è stata fondata nel 1970. Gli scopi sociali sono sempre stati finalizzati alla promozione di attività per l'integrazione sociale dei disabili visivi e per loro autonomia. L'Associazione, al fine di facilitare l'inserimento dei disabili visivi nella scuola e nel mondo del lavoro, ha contribuito alla progettazione di un sistema di sintesi vocale in grado di permettere l'accesso alle fonti scritte della cultura e dell'informazione.

L'Associazione ha relazionato le attività svolte nel corso del 2002 distinguendole per settori di intervento.

Settore della divulgazione culturale

- E' proseguita la pubblicazione di riviste di carattere tecnico-scientifico e informative, nel numero di sei, registrate su nastro magnetico e di una rivista in scrittura braille su argomenti di tecnica elettronica ed informatica, della quale il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ha riconosciuto il particolare valore culturale;
- è stata pubblicata una rivista su floppy disk con cadenza settimanale, tre supplementi uno dedicato alle donne non vedenti, uno allo sport e il terzo ad argomenti tecnici e scientifici;
- l'Associazione ha continuato ad arricchire la propria nastroteca tecnica a disposizione dei ciechi italiani.

Settore pubblicazioni.

- E' stata prodotta una documentazione tecnica, inviata a centinaia di Uffici Tecnici di alcuni comuni italiani, recante modalità realizzative di percorsi guida e di segnali tattili per l'eliminazione delle barriere architettoniche percettive.

Settore assistenza degli associati.

- Sono stati realizzati corsi di insegnamento di scrittura e di lettura elettronica e del sistema operativo Windows;
- al fine di stimolare la pratica sportiva e favorire l'integrazione sociale è stata organizzata in Veneto la XIX settimana bianca per sciatori ciechi;
- è proseguita la pubblicazione di manuali in braille per l'uso dei programmi informatici di maggior interesse;
- è stata promossa la diffusione delle conoscenze sugli ausili informatici per i ciechi anche mediante consulenze telefoniche

Settore dell'informazione

- E' stata incrementata la struttura del sistema informativo automatizzato, consultabile telefonicamente e gratuitamente da tutti i non vedenti italiani, ed ampliato il sito Internet.

Settore dei seminari di studio L'Associazione è intervenuta nel finanziamento di un corso di specializzazione post laurea, destinato ad oltre un centinaio di architetti ed ingegneri, dal titolo "Progettazione senza barriere architettoniche".

Rapporti con altre associazioni L'associazione ha aderito al Forum Europeo della Disabilità, tramite il Consiglio nazionale della Disabilità. Ha aderito alla Federazione Retinaitaliana, per la promozione dello studio delle patologie retiniche ed ha partecipato al Gruppo di lavoro europeo "Standardizzazione di prodotti e servizi per persone con bisogni speciali".

Settore delle iniziative di legge Sono state avanzate proposte per la modifica del Codice della strada e del D.P.R. 503/96 con lo scopo di rendere le normative vigenti più rispondenti ai bisogni di mobilità dei disabili visivi.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto allegato alla relazione, firmato dal Presidente dell'Associazione Disabili Visivi, mostra l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All. 23).

d) Conto consuntivo

Il Consiglio Direttivo, il giorno 11 del mese di marzo 2002, ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2001 (delibera n. 496).

L'Associazione non ha sostenuto spese per personale poiché non dispone di dipendenti, ma solo di volontari. Per l'acquisto di beni e servizi le spese dichiarate ammontano a euro 10000,00 per apparecchiature informatiche, euro 4198,00 per cassette magnetiche e registratori; euro 2600, 00 per corsi di aggiornamento e mobilità; redazione, euro 2400,00 per registrazione e scannerizzazione articoli per riviste sonore e in braille; euro 7645,00 per stampa in braille

e) Bilancio preventivo

Il Consiglio Direttivo, il giorno 11 del mese di marzo 2002, ha approvato il bilancio preventivo dell'anno 2002 (delibera 497).

24. AUSER – Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 227.106.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Il 2002 è stato per l'Auser l'anno del Congresso. In questa sede è stata varata la Carta dei Valori Associativi dell'Auser ed ha segnato, pertanto, una tappa importante per la definizione di una precisa identità politico-associativa. Auser si caratterizza come associazione di progetto che opera per la coesione e la solidarietà, propone il volontariato e la promozione della cittadinanza attiva, non solo come un "fare" ma anche come coscienza critica della società contemporanea.

Dal Congresso è stato avviato un lavoro di ricerca e approfondimento sui temi dell'assetto statutario con l'obiettivo di giungere ad un nuovo assetto associativo a geometria variabile, in grado di confermare la pluralità e la varietà delle attività operative dell'Auser nel campo del volontariato e in quello della promozione sociale, rafforzando, nel contempo, la funzione di rete della struttura nazionale e delle strutture territoriali.

In questo quadro, Auser Nazionale si è iscritta al Registro Nazionale di Promozione Sociale e sta dando vita a due distinte federazioni associative una di volontariato (Auser Volontariato) e l'altra di promozione sociale (Auser Insieme).

Nel campo del volontariato, Auser ha dato un contributo importante alla definizione delle "Linee Guida per la modifica della legge 266/91", presentata nel Convegno "Essere volontari oggi", svoltosi a Roma il 20 aprile.

Auser ha partecipato, inoltre, attivamente alla IV Conferenza Nazionale del Volontariato, svoltasi ad Arezzo l'11-12-13 ottobre.

Nel campo della promozione sociale, particolare cura è stata dedicata alla riorganizzazione della rete delle circa 100 Università Popolari e della Libera Età di Auser. L'Associazione ha aderito al Forum Nazionale EDA (Educazione degli Adulti).

L'anno 2002 è stato segnato dall'avanzamento di due importanti progetti di lavoro:

- Filo d'Argento : è decollato il progetto di telefonia sociale, con l'attivazione del numero verde e del call center, con una rete collegata di 55 punti di ascolto e con previsione di costante espansione della stessa. Nel mese di gennaio 2003 è stato firmato il contratto per l'informatizzazione e la messa in rete di tutto il sistema, premessa indispensabile per costituire le Banche Dati del Filo d'Argento.
- Il Progetto Bilancio Sociale di Auser, iniziato nella seconda metà dell'anno 2002, ha portato alla somministrazione di circa 1.070 questionari, ora in fase di elaborazione. Lo scopo dell'iniziativa è quello di migliorare la consapevolezza dell'attività svolte dall'Associazione e a valutarne il loro impatto sociale. Un primo momento di divulgazione dei risultati dell'indagine si è avuto alla Conferenza Nazionale di Organizzazione del gennaio 2003.

Attività di Solidarietà Internazionale E' proseguita l'attività di raccolta fondi per la costruzione della scuola presso i campi Saharawi. E' stato avviato, d'intesa con ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà) un programma di interventi in Moldova.

Solidarietà per i terremotati del Molise Auser Nazionale e Auser Umbria hanno fatto dono di un prefabbricato attrezzato al Comune di S. Croce di Magliano, destinato ad ospitare sedi scolastiche per il locale liceo scientifico. E' stata, inoltre, avviata una raccolta fondi, tutt'ora in corso, per sostenere un progetto di restauro e ristrutturazione della scuola materna del Comune di Campolieto.

Partecipazione ad organismi istituzionali ed associativi del Terzo settore L'Associazione è presente nel CNEL, nell'Osservatorio Nazionale del Volontariato, nella Conferenza Nazionale dei Presidenti delle Associazioni di Volontariato; l'Auser, inoltre, ha contribuito attivamente alle iniziative del Coordinamento Nazionale del Forum del Terzo Settore, del quale fa parte.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato trasmesso e allegato alla relazione, firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo assegnato (All.24).

d) Conto consuntivo

Il bilancio consuntivo, come risulta dal verbale dell'Assemblea Nazionale, è stato approvato Auser in data 22 marzo 2002. In data 31.12.2001, il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso parere positivo alla sua approvazione.

Le spese sostenute per il personale ammontano a £. 474.621.582.

Le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi dichiarate dall'Associazione sono pari a £. 801.859.733.

e) Bilancio preventivo

Il bilancio preventivo, come risulta dal verbale dell'Assemblea Nazionale Auser, è stato approvato in data 22 marzo 2002.

25. CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia Onlus**a) Contributo assegnato per l’anno 2001 = £. 85.777.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Il CIAI, da diversi anni, segue le coppie che si accostano all’adozione internazionale durante tutto l’iter che le coinvolge. La prima assistenza fornita dall’Associazione alle coppie aspiranti all’adozione è l’incontro informativo. Nel corso del 2002, grazie al contributo concesso nell’anno 2001, il CIAI ha potuto organizzare e sostenere 147 incontri presso alcune delle sue sedi e gruppi locali. In particolare le città interessate agli incontri formativi sono state: Vicenza, Firenze, Roma, Castelvetro, Monopoli, Napoli, Cagliari e Genova. Durante gli incontri sono illustrate le attività dell’Associazione ed esposte le procedure inerenti la pratica di adozione.

Gli altri servizi offerti alle coppie sono:

- i colloqui di abbinamento (ne sono stati tenuti 91);
- i colloqui di sostegno post-adoztivo (ne sono stati tenuti 74).

Coordinamenti e adesioni a consorzi

- Partecipazione agli incontri organizzati dal CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale del quale l’Associazione è membro effettivo);
- partecipazione alle riunioni del PIDIDA (coordinamento promosso dall’Unicef al quale aderiscono la maggior parte della associazioni attive, in Italia, sul fronte della difesa del bambino).

Incontri e Conferenze

- Il 18 dicembre 2002 si è svolto il convegno “Adolescenza diversità e disagio: una sfida per famiglie e istituzioni” Firenze – Palazzo Vecchio –;
- partecipazione continuativa alle riunioni operative della Cooperazione decentrata Toscana;
- European Conference on preventing and combating trafficking in human beings: global challenge for the 21st century . Bruxelles 18-20 settembre 2002;
- partecipazione ai tavoli di lavoro regionali sull’Adozione Internazionale.

Comunicazione e raccolta fondi

- Campagne pubblicitarie. Nel 2002, in collaborazione con l’Agenzia pubblicitaria Ogilvy & Mather, si è proceduto alla revisione di tutto il materiale promozionale, depliant specifici sul Sostegno a Distanza, depliant istituzionali e campagna pubblicitaria. Quest’ultima, che ha visto ancora la partecipazione come testimonial di Giulio Scarpati, si è incentrata sulla promozione del Sostegno a Distanza. Negli ultimi mesi dell’anno è stata messa a punto la nuova campagna per il 2003 contro lo sfruttamento dei bambini che sarà declinata in spot televisivo, annuncio stampa, spot radiofonico e banner Internet.
- Iniziative editoriali. Il CIAI si è impegnato nella collaborazione con Vita il Magazine del Non Profit, del cui Comitato Editoriale l’Associazione è membro, ed ha avviato nuove collaborazioni continuative con riviste femminili. Nei primi mesi del 2002, l’Associazione si è dedicata a ricercare nuove soluzioni per la gestione del sito Internet continuamente aggiornato, facilmente navigabile e graficamente invitante. “Albero Verde”: è continuata la pubblicazione e divulgazione gratuita della news letter dell’Associazione inoltrata ai soci e ai sostenitori dell’ente, agli operatori sociali delle ASL e ai giudici minorili.

Attività di raccolta fondi istituzionale

- Campagna Amici del CIAI. Nel 2002 gli AMICI del CIAI sono saliti a 622 (erano 375 nel 2001) grazie all’allargamento della proposta a tutti i sostenitori.

- Campagna Soci. La campagna soci nel 2002 è partita con molto ritardo. Nonostante questo, i soci sono aumentati, salendo a quota di 712.
- Biglietti natalizi, in occasione delle festività natalizie, l'Associazione ha proposto biglietti natalizi ai sostenitori e alle aziende (alcune già sostenitrici altre nuove).

Iniziativa a sostegno di progetti di Solidarietà&Cooperazione

- Partita del Cuore – Burkina Faso. Nel 2002 il CIAI è stato ancora fra le associazioni scelte dalla Nazionale Cantanti per la Partita del Cuore del 20 maggio a Reggio Calabria;
- collaborazione con aziende, prosegue la proficua collaborazione con il mondo delle aziende. Mondo TV, Coop Centro Italia, Siemens, CA Computer Associates, Kodak, Prosegur, Icat e altre più piccole, hanno contribuito alla realizzazione di progetti in Etiopia, India e Burkina Faso. Nelle ultime settimane del 2002, anche Clarins e Sector si sono unite al gruppo di aziende sostenitrici del CIAI. Entrambe hanno scelto di finanziare progetti in India.

Iniziativa sul territorio

- Le iniziative più significative, oltre ai molti banchetti di Raccolta Fondi e Sensibilizzazione tenuti dai gruppi di promozione sociale, sono state le seguenti. Nei primi mesi del 2002 è stata lanciata l'iniziativa "Questi biscotti sono proprio buoni" che ha visto il CIAI presente in diverse piazze e fiere di tutta Italia, dalla Calabria alla Liguria.

Il sostegno a distanza

- Progetti e adozioni: le attività più significative avviate riguardano in particolare la Cambogia, il Burkina Faso. Nel febbraio 2002 il CIAI ha firmato il Memorandum of Understanding con il Ministero degli esteri Cambogiano ed è quindi una ONG ufficialmente riconosciuta.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato trasmesso e allegato alla relazione firmato dal Presidente legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di Controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo concesso (All.25).

d) Conto consuntivo

L'assemblea dei soci, tenutasi nei giorni 27 e 28 aprile 2002, ha approvato il bilancio 2001 per il quale il Collegio dei Revisori aveva espresso parere positivo.

L'ammontare delle spese sostenute per il personale sono pari a £. 622.839.971.

Le sostenute per beni e servizi sono state dall'Associazione così differenziate: costi per consulenze professionali £. 727.379.188; costi amministrativi gestionali £. 638.312.704; costi amministrativi per adozioni £. 112.135.205.

e) Bilancio preventivo

In data 15 dicembre 2001 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio preventivo 2002 per il quale il Collegio dei Revisori aveva espresso parere favorevole.

26. Comunità di Capodarco (già Centro Comunitario Gesù Risorto)**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £.209.131.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

La Comunità di Capodarco ha così relazionato sulle attività svolte nel corso dell'anno 2002.

Accoglienza, attività socio-sanitarie e riabilitative

- La **Comunità 21 marzo (Terracina LT)** ha svolto attività di sensibilizzazione e di animazione culturale in favore del disagio sociale con particolare attenzione al mondo dell'handicap;
- l'**Associazione Il Seme (Oristano)** ha proposto il sostegno ai disabili e alle famiglie per pratiche pensionistiche e varie;
- La **Buona Novella (Fabriano AN)** ha fornito assistenza a 14 disabili con handicap fisico; servizio diurno per due disabili con handicap mentale grave;
- la **Comunità di Capodarco di Fermo** ha prestato assistenza ai disabili e curato il centro diurno per pluriminorati psico-fisici.

Attività sportive e ricreative

- La **Comunità Progetto Sud (Lamezia Terme CZ)**: ha gestito il Parco Giochi Lilliput; ha organizzato la seconda edizione delle Sintoniadi, coinvolgendo persone disabili e scuole; ha partecipato alla gestione di campi vacanza e studio per disabili e al cineforum cittadino "Abitare in città" sulle tematiche della diversità;
- la **Comunità di Capodarco Teverola** ha organizzato le vacanze per bambini;
- la **Comunità di Capodarco di Fermo** ha promosso e organizzato gite a scopo culturale

Tutela e assistenza ai minori

- La **Comunità di Capodarco Teverola**, collaborando con i servizi sociali, ha rappresentato una struttura di passaggio per i minori in difficoltà. La stessa Comunità ha partecipato al seminario di studio sui minori promosso dal CNCA;
- la **Comunità 21 marzo (Terracina LT)** ha sostenuto iniziative di studio e di approfondimento sulla situazione minorile.

Attività editoriali, di formazione, divulgazione culturale e informazione

- La **Comunità 21 marzo (Terracina LT)** ha promosso il "Forum del 3° settore", progetto già sperimentato sul territorio nazionale e realizzato in collaborazione con l'amministrazione provinciale; ha progettato e coordinato corsi di formazione per volontari e per disabili adulti; ha pubblicato il periodico mensile Valori Bollati; ha svolto la promozione del commercio equo e solidale nelle scuole della città di Terracina ed ha pubblicato, in collaborazione con la Banca Popolare del Lazio e il Comune di Terracina, il periodico "Città solidale";
- l'**Associazione Il Seme (Oristano)** ha collaborato con le scuole della provincia sui temi del disagio giovanile e dell'handicap, organizzato convegni e dibattiti sui temi del disagio giovanile; ha promosso una campagna per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ha gestito lo sportello Telematico di Oristano;
- La **Buona Novella (Fabriano AN)** ha redatto il documento "La Carta dei Servizi" in collaborazione con un'Agenzia di Servizi Specializzata;
- la **Comunità Progetto Sud (Lamezia Terme CZ)** ha elaborato, stampato e diffuso la rivista trimestrale Alogon; ha organizzato convegni in Calabria sulle tematiche dell'handicap;
- la **Comunità di Capodarco Teverola** si è rivolta alla formazione degli operatori e dei volontari con la partecipazione a diverse iniziative a carattere nazionale e locale;

è stata presente in convegni sulla promozione umana e sociale; ha pubblicato mille copie dell'opuscolo che presenta le iniziative della Comunità;

- la **Comunità di Capodarco di Fermo** ha organizzato settimane di formazione e animazione; ha promosso un convegno nazionale sul tema specifico "Handicap: domanda di futuro", i seminari il "Redattore Sociale" e "Maschere" rivolti a giornalisti di tutte le testate nazionali.

L'Agenzia Stampa Redattore Sociale, emanazione della Comunità di Capodarco, ha pubblicato settimanalmente una rassegna stampa on-line sui temi di maggiore rilievo nel sociale;

- la **Comunità Capodarco di Roma** ha organizzato il seminario "Per un nuovo welfare locale" (26/1/02), un convegno provinciale sui temi legati all'applicazione della legge 68/99 (4/12/02), ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'associazionismo ambientalista per avviare progetti sperimentali indirizzati ai soggetti svantaggiati.

Progetti e ricerca

- La **Comunità 21 marzo (Terracina LT)** ha partecipato all'osservatorio sulla qualità della vita, "Città sostenibile", insieme a dieci associazioni di Terracina;
- la **Comunità Progetto Sud (Lamezia Terme CZ)** ha partecipato all'attività di promozione delle politiche sociali per handicap in collaborazione con la Regione Calabria;
- la **Comunità di Capodarco Teverola** ha avviato una convenzione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Istituto Universitario Sr. Orsola Benincasa di Napoli, ha partecipato al progetto dell'ASL Caserta 2 sull'affido familiare di minori.

Proposte o iniziative di legge

- La **Comunità 21 marzo (Terracina LT)** ha profuso il suo impegno nella redazione dei piani di zona distrettuale;
- La **Buona Novella (Fabriano AN)** ha partecipato ai lavori delle Commissioni territoriali in applicazione della legge 328/00;
- la **Comunità Capodarco di Roma**: ha partecipato alla stesura del Piano Regolatore Sociale della città di Roma ed elaborato di un documento inserito nel Piano stesso.

Rapporti con altre associazioni nazionali e internazionali

- La **Comunità di Capodarco di Fermo** è tra le fondatrici e capofila del C.N.C.A. - Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza-. Per il settore internazionale ha fondato la Comunità Internazionale di Capodarco (CICA) che opera in Ecuador, Albania, Kosovo, Guinea Bissau.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, debitamente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo mostra l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All. 26).

d) Conto consuntivo

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2001 è stato approvato dall'Assemblea Generale della Comunità di Capodarco nella riunione del 9 novembre 2002. Il documento contabile il 7.10.2001 è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Le spese sostenute per il personale, acquisto beni e servizi e residuali sono state dall'Associazione espresse in euro e rispettivamente sono pari a € 4.974.647,61; € 3.764.253,14 e a € 3.989.512,01.

e) Bilancio preventivo

L'Associazione ha dichiarato che per il Bilancio di previsione lo statuto non contempla l'approvazione del Collegio Sindacale. L'Assemblea Generale della Comunità di Capodarco nella riunione del 9 novembre 2002 ha preso atto del bilancio consolidato preventivo 2002.

27. FIADDA – Famiglie Italiane Associate per la difesa dei diritti degli Audiolesi Onlus

a) **Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 119.741.000**

b) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

L'attività associativa è stata centrata sulla necessità di identificare una politica associativa idonea a fornire risposte adeguate alle rapide trasformazioni del tessuto sociale. In questa prospettiva l'Associazione ha individuato aree principali attraverso le quali raggiungere questa finalità. Da un lato ha svolto interventi propositivi presso le istituzioni delegate a legiferare, offrendo la propria esperienza e la propria conoscenza sui problemi e bisogni delle realtà rappresentate, dall'altro ha proseguito l'azione di sensibilizzazione e di promozione sociale sulla conoscenza dei problemi delle persone sorde, con particolare attenzione ai bambini, e delle loro famiglie. Nel corso del 2002 le attività poste in essere dall'Associazione sono state così riportate.

Attività di ricerca e promozione sociale. E' proseguita ed è stata approfondita l'azione di sensibilizzazione e di promozione sociale rivolta alle persone sorde, con particolare attenzione ai bambini, alle famiglie, alla cittadinanza, agli operatori educativi, socio – sanitari e del mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, FIADDA ha fornito la propria collaborazione ed esperienza nella ricerca medico – genetica, relativamente alle strategie di prevenzione; nella ricerca tecnologica per lo studio, realizzazione e validazione di ausili atti al superamento delle barriere nella comunicazione; nella ricerca chirurgica, per allo sviluppo ottimale dell'implantologia cocleare

L'Associazione ha consolidato l'attività di un presidio di interscambio, attivo a tempo pieno. A tale presidio sono affidati compiti di:

- rilevazione sistematica, in ambito nazionale, delle condizioni e dei bisogni delle persone sorde;
- studio e adattamento dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con attenzione ai disposti europei ed all'art. 13 del Trattato di Amsterdam;
- ricerca di sinergie in ambito nazionale con le organizzazioni che operano nel campo della disabilità;
- individuazione in ambito europeo delle norme di buone prassi esistenti;
- consulenza alle famiglie e alle sedi periferiche FIADDA;
- promozione di interventi nelle sedi di istruzione di ogni ordine e grado.

Importanti interventi di promozione sociale sono stati condotti nel torinese e nella zona della Locredine, a supporto della sezione di Sidereo, per la soluzione dei disagi sofferti dalle famiglie dei bambini disabili.

L'Associazione ha partecipato alle attività della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, della quale è socia, ai lavori del Consiglio Nazionale sulla Disabilità ed a quelli dell'European Disability Forum.

E' stato rinnovata la convenzione con l'ASL competente del comune di Bianco (RC) per il funzionamento del Centro di riabilitazione. Si tratta del primo servizio di riabilitazione destinato ai bambini affetti da audiolesioni, da disturbi del linguaggio e della comunicazione.

Tutela degli associati Nella consapevolezza che un'azione mirata possa portare al miglioramento dei servizi educativi e scolastici offerti alle famiglie dei bimbi sordi, FIADDA Nazionale ha sollecitato le Sezioni regionali a sviluppare nel proprio distretto azioni mirate per rispondere ai bisogni della specifica realtà territoriale. Per

raggiungere questo obiettivo l'Associazione ha promosso presso gli Enti Locali la propria concezione di integrazione sociale.

Nel corso dell'anno è stata avviata un'indagine nel mondo universitario con lo scopo di monitorare la presenza di studenti sordi iscritti negli atenei italiani.

Divulgazione culturale ed informazione Numerosi i convegni e i seminari ai quali l'Associazione ha partecipato o promosso.

- La Sezione di Genova ha contribuito allo sviluppo del convegno "Oltre le barriere", tenutosi l'11 aprile 2003 con il patrocinio della Provincia di Genova, del Comune di Genova e del MIUR per la Liguria.
- La FIADDA Nazionale, con il patrocinio del Comune di Torino, ha organizzato il convegno dal titolo "Come migliorare la formazione e l'integrazione del bambino sordo", Torino il 12 aprile 2003.
- La Sezione FIADDA di Palermo ha fornito sostanziale contributo alla realizzazione del convegno "Sordi per natura, muti per voler di Patria", realizzato dal CIPES con il patrocinio della Regione Siciliana e della Provincia Regionale di Palermo, tenutosi a Bagheria il 09/11/2002.
- La Sezione FIADDA della Locride ha promosso e realizzato, con la partecipazione della ASL 9 di Locri, il seminario "Un anno di servizio per la Locride: risultati ed aspettative", tenutosi a Locri (RC) il 05/07/2002.
- La Sezione di Napoli si è fatta promotrice del convegno, tenutosi il 24/04/2002, sul tema della "Integrazione delle persone sorde, riabilitazione, ausili e tecnica chirurgica degli impianti cocleari".

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato trasmesso, firmato dal Presidente dell'Associazione e dal Presidente del Collegio sindacale, mostra l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All.27).

d) Conto consuntivo

- Il Consiglio Direttivo Nazionale, durante la riunione dell'Assemblea Ordinaria FIADDA, in data 28 aprile 2002, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2001. Lo stesso documento contabile era stato approvato dal Collegio Sindacale nella riunione nella medesima riunione.

e) Bilancio preventivo

Il Consiglio Direttivo Nazionale, durante la riunione dell'Assemblea Ordinaria FIADDA, in data 28 aprile 2002, ha approvato il conto di previsione per l'anno 2002.

28. Famiglie per l'accoglienza Olus

a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 73.38.000

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Sorta venti anni fa, oggi l'Associazione raccoglie circa tremila famiglie, in Italia soprattutto, ma anche in Spagna e in Svizzera. La formazione e il sostegno delle famiglie accoglienti si realizza attraverso varie azioni:

- incontri pubblici tematici sulle singole aree di intervento: adozione, affido, anziani;
- minicorsi di presentazione delle problematiche relative all'adozione e all'affido per famiglie interessate a tali esperienze. Ad ogni corso, della durata di quattro serate, hanno partecipato una decina di coppie "di aspiranti genitori adottivi" coadiuvate da due coppie guida;
- seminari formativi residenziali. Ogni anno viene organizzato un seminario permanente nazionale che oltre ad essere un'occasione formativa e di raccordo tra tutte le realtà a livello nazionale, si rileva quale momento utile per delineare le linee strategiche dell'Associazione;
- segretariato sociale. Il segretariato sociale garantisce consulenze professionali ai soci attraverso la presenza qualificata di due assistenti sociali e una psicologa; mantiene una fattiva collaborazione con gli operatori dei servizi sociali territoriali che si rivolgono all'Associazione per individuare famiglie in grado di offrire un'accoglienza nei casi di disagio sociale, sia di minori che di adulti.

L'Associazione persegue le proprie finalità istituzionali nelle aree di intervento di seguito elencate:

- Accoglienza di minori;
- Segretariato sociale e consulenza specialistica;
- Accoglienza anziani;
- Ospitalità studenti;
- Accoglienze varie;
- Promozione e diffusione di una cultura familiare aperta all'accoglienza di persone bisognose

Nello specifico, nel corso del 2002, sono stati realizzati i seguenti servizi:

- Accoglienza di minori Presso la sede milanese è da tempo operativa una Segreteria Adozione e Affidi. L'accoglienza minori, articolata anche con "Gruppi Affido" e "Gruppi Adozione" che sostengono le famiglie con adozioni e affidi in corso, si è concretizzata in momenti d'incontro, confronto e aiuto sui temi specifici dell'affidamento familiare e dell'adozione. Gli incontri, gratuiti, scadenzati con un calendario annuale, sono aperti ai soci e non soci dell'Associazione.
La Segreteria Adozione e Affidi si propone, inoltre, quale punto di raccordo tra i vari operatori delle sedi dell'Associazione.
- Accoglienza anziani Nel corso dell'anno si è consolidata la rete di auto-aiuto tra famiglie che vivono la medesima esperienza di accoglienza di una o più persone anziane e si sono affrontati insieme i temi più problematici.
Presso l'associazione è attivo uno sportello informativo per i familiari ospitanti degli anziani.
- Ospitalità studenti Da qualche anno l'Associazione ha attivato una nuova forma di accoglienza: quella per gli studenti. Alcune famiglie si sono infatti rese disponibili ad ospitare, per periodi della durata di un anno, studenti di scuole

superiori o universitari. Anche su questa particolare forma di accoglienza sono stati organizzati specifici momenti di approfondimento.

- Accoglienze varie Nel corso dell'anno l'Associazione ha promosso una serie di incontri a sostegno di tutte le famiglie che fanno ospitalità e accoglienza varia per dar loro un aiuto concreto. Questi incontri sono proposti a tutti coloro che sono interessati ad approfondire il significato dell'accoglienza in qualunque forma essa si esprima.
- Diffusione della cultura familiare aperta all'accoglienza
Per la comunicazione della vita dell'Associazione e delle esperienze in atto ci si avvale di alcuni strumenti editoriali e non, quali: "La lettera periodica", un foglio trimestrale che racconta la vita dell'Associazione, che tutti i soci ricevono gratuitamente; le dispense con la sintesi degli incontri dei diversi gruppi; gli atti dei convegni sui temi dell'adozione, dell'affido, delle diverse forme di ospitalità; libri per bambini finalizzati alla comprensione dei temi dell'adozione e dell'affido; "Il quaderno" pubblicato in occasione del "Meeting della Amicizia tra i Popoli"; il sito web: www.famiglieperaccoglienza.it

Va segnalata, nel 2002, l'organizzazione della giornata di convivenza che si è tenuta il 2 giugno a Saronno. Questo incontro, residenziale, ha visto svolgersi da un lato la celebrazione del ventennale dell'associazione, e, dall'altro, un'assemblea sul lavoro svolto durante l'anno sociale consentendo, così, una verifica delle attività realizzate dai vari gruppi di lavoro.

In occasione del ventennale, l'Associazione, è stata presente durante l'ultima edizione del "Meeting per l'amicizia fra i popoli" di Rimini con la mostra "La dimora possibile". La mostra ha offerto uno spunto di riflessione sulla famiglia e sulla rete di rapporti creati dall'Associazione con altre realtà simili di livello internazionale.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato trasmesso, firmato dal Rappresentante legale dell'Associazione e dal Tesoriere, mostra l'utilizzo del contributo concesso riportato in euro (All.28).

d) Conto consuntivo

In data 2 giugno 2002 l'Assemblea Nazionale dell'Associazione ha approvato il bilancio consuntivo 2001.

e) Bilancio preventivo

Nel corso dell'Assemblea Nazionale dell'Associazione, tenutasi il 2 giugno 2002, è stato approvato il bilancio preventivo 2002.

29. Fondazione Banco Alimentare Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2001 = £. 140.622.000****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

La Colletta Alimentare tutti gli anni è accompagnata dalla frase "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

L'Organizzazione stessa del Banco Alimentare ha mantenuto costante questa idea di condivisione dalla sua nascita, avvenuta nel 1989, fino ai nuovi progetti, alcuni dei quali ancora in cantiere. È un'idea che ha come protagonisti tutti quelli che collaborano con il Banco Alimentare, anzitutto i donatori - industrie della produzione, Grande Distribuzione, Unione Europea - e i volontari, che hanno conosciuto il Banco specialmente in occasione di incontri, di momenti cioè in cui è privilegiata l'esperienza umana e personale. Nei 14 anni della sua attività sono aumentate le tonnellate di alimenti raccolte, ma è cresciuta parallelamente la consapevolezza della povertà. Il rapporto quotidiano con gli Enti convenzionati, ad esempio, ha permesso di diversificare la consegna degli alimenti a seconda che gli assistiti fossero bambini, anziani o ammalati. La raccolta fondi, d'altro canto, ha visto sempre più aziende, enti pubblici, privati cittadini, diventare sostenitori del Banco Alimentare e coadiutori degli esiti raggiunti e delle prospettive aperte, a riprova di una coscienza maturata sul problema della povertà. Il gesto della Colletta Alimentare, giunto nel 2002 alla sesta edizione, è stato proposto, come di consueto, davanti a migliaia di supermercati e punti vendita d'Italia (oltre 3.000 nel 2002). Oltre all'incremento in termini quantitativi, nel 2002, c'è stato un miglioramento della qualità degli alimenti raccolti, la maggior parte dei quali consigliati dal Banco: omogeneizzati ed alimenti per l'infanzia, tonno, olio, pelati e legumi in scatola.

Scopo del Banco Alimentare, come recita l'articolo 2 dello statuto, è "la raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria specialmente alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed iniziative di aiuto ai poveri ed agli emarginati". Tale scopo viene raggiunto in Italia attraverso gli attivati Banchi Regionali che, operando nel rispettivo territorio, permettono una risposta capillare alla povertà del nostro Paese. Per rendere più efficaci i propri scopi statutari il Banco Alimentare ogni anno realizza progetti spesso in collaborazione con le istituzioni o con altri attori del mondo civile. Il 2002 è stato un anno particolarmente fecondo, da questo punto di vista. Uno dei fronti sui quali il Banco si è mosso è stato quello della scuola, elementare e media, in questo ambito i volontari del Banco hanno tenuto lezioni in aula con materiale didattico composto di due video e di una audio cassetta con la canzone della Formichina. La Regione Sicilia, nella legge finanziaria del 2002, ha previsto, all'art. 97, un contributo annuo di 775 migliaia di euro in favore della Fondazione Banco Alimentare "per il sostegno all'attività da questa svolta nel territorio della Regione". Questo contributo ha consentito di rafforzare gli aspetti logistici, permettendo anche di aprire due nuovi magazzini, uno a Trapani e uno a Caltanissetta, per rendere più agevole agli enti convenzionati il ritiro delle derrate, e di acquistare ulteriori strumenti adatti al trasporto e all'immagazzinamento dei generi alimentari.

Il progetto Siciliaiuta (è il nome del progetto presentato in seguito all'assegnazione del contributo regionale) prevede inoltre nel 2003 un'indagine socio-demografica sulla povertà in Sicilia e l'attivazione di un Call-Center sperimentale di pronto intervento sociale a favore di persone e famiglie indigenti delle città di Palermo e Catania.

In centro Italia, in particolare nella Regione Emilia Romagna, sono stati avviati altri due progetti. Il 25 ottobre è stato presentato EVERYDAY.EAT, promosso dall'associazione Last Minute Market e dal Banco Alimentare, per recuperare l'invenduto dagli

Ipermercati. Basato su una ricerca svolta da Last Minute Market in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, che ha appurato che la percentuale ancora recuperabile di quanto viene distrutto quotidianamente è del 63% per destinazione umana e del 32% per destinazione animale, il progetto conta di utilizzare una zona all'interno dei magazzini degli Ipermercati per il recupero dei prodotti da destinare alle associazioni caritatevoli.

Il 16 dicembre 2002, nella Sala consiliare della Provincia di Parma, è stato presentato, il progetto Piattaforma Nord-Ovest per la costruzione di un immobile industriale nell'ambito dell'Interporto di Parma pensato quale snodo logistico per tutti i Banchi Regionali e in grado di garantire un flusso costante di prodotti resi disponibili dalle industrie alimentari concentrate nel parmense.

Il 2 agosto, è approvato agli uffici legislativi del Consiglio dei Ministri il Disegno di Legge del "Buon Samaritano" per incoraggiare le donazioni di cibo pronto e non consumato nell'ambito della ristorazione collettiva.

Durante l'85° Giro d'Italia il Banco Alimentare è stato invitato a partecipare alla Carovana Pubblicitaria che segue il Giro. Nell'occasione i volontari del Banco della Lombardia, hanno distribuito materiale informativo sull'attività e le iniziative della Fondazione. L'Associazione ha partecipato con un proprio stand, nel mese di agosto, al Meeting di Rimini. Il 15 febbraio 2002 è stato organizzato un Gala di Beneficenza a Marina di Pietrasanta, in provincia di Lucca.

Gli strumenti dei quali il Banco Alimentare si serve per informare sia la rete dei donatori e dei volontari, sia il più folto pubblico degli italiani sono diversi.

Fra quelli più aggiornati c'è il sito internet suddiviso in 11 sezioni, che vanno dalla presentazione istituzionale, alle iniziative, dalla descrizione degli alimenti raccolti, alla rassegna stampa.

Tra gli altri strumenti di comunicazione il notiziario trimestrale, POCHE PAROLE, che viene spedito a più di 50.000 persone. A partire dagli inizi del 2002 il tradizionale house organ della Fondazione è stato affiancato da una newsletter quindicinale redatta in collaborazione con il portale www.nonprofitonline.it, che viene inviata tramite e-mail a tutti coloro che ne fanno richiesta.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

L'elaborato trasmesso e allegato alla relazione, regolarmente firmato dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, evidenzia l'utilizzo del contributo concesso (All.29).

d) Conto consuntivo

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera assunta in data 29 aprile 2002, anche a seguito del parere espresso in data 29 marzo 2002 dal Collegio dei Revisori, ha approvato il rendiconto consuntivo 2001.

L'ammontare dei costi sostenuti per il personale ammonta a £. 318.190.408; le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi sono pari a £. 1.919.564.908, le spese residuali sono pari a £. 303.215.367.

e) Bilancio preventivo

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2001 ha approvato il bilancio preventivo 2002.